

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Grumio Leandro, priore di Crema
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	[Crema]
<b>Incipit</b>	Ho presentito da molti , et dal Padre Marc'Antonio Quirini chiaramente inteso		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive la lettera a nome di un mittente non identificato. Scrive al priore di Crema, Leandro Grumio, dicendogli di aver saputo da molti e in particolare da padre Marcantonio Querini che, nei tre anni precedenti, mentre risiedeva nel Priorato di Pavia, [Grumio] aveva cercato documenti che attestassero certe pretese dell'ordine nei confronti di possedimenti della famiglia Negri [non si trovano ulteriori informazioni a riguardo]: tali documenti erano stati poi sottoposti alle perizie dei "più periti Leggisti", perché fossero riconosciuti veri e legittimi. L'anonimo mittente [per mano di Marcantonio Querini] chiede ora di poter avere quei documenti per mostrarli in tribunale e concludere la faccenda. Intende, in questo modo, dimostrare tutta la sua operosità nel favorire la "propria madre Religione" [l'ordine dei Crociferi]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Dimandare"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 60r.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		